



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: ORGANIZZ. COMUNI MERCATO E AGRIC. ECOCOMPAT.

DETERMINAZIONE

N. A4523 del 02/05/2011

Proposta n. 8532 del 15/04/2011

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1493/99 e Reg. (CE) n. 1227/2000. Riconversione e ristrutturazione vigneti. Campagna 2007/2008. Ditta: AMADIO ULDERICO, codice domanda: 200812VT0144518. PARZIALE REALIZZAZIONE DELLE OPERE FINANZIATE. RICONOSCIMENTO CAUSE DI FORZA MAGGIORE.

Proponente:

Estensore	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile del procedimento	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile dell' Area	M.G. DE CAROLIS	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1493/99 e Reg. (CE) n. 1227/2000. Riconversione e ristrutturazione vigneti. Campagna 2007/2008. Ditta: AMADIO ULDERICO, codice domanda: 200812VT0144518. *PARZIALE REALIZZAZIONE DELLE OPERE FINANZIATE. RICONOSCIMENTO CAUSE DI FORZA MAGGIORE.*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, ed in particolare il Titolo II, Capo III, inerente la ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTO il regolamento (CE) n. 1227/2000 della Commissione del 31 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 2419/2001 della Commissione dell’ 11 dicembre 2001 che fissa modalità di applicazione del sistema integrato di gestione e di controllo relativo a taluni regimi di aiuti comunitari istituito dal regolamento (CEE) n. 3508/92 del Consiglio, ed in particolare l’articolo 48;

VISTO il regolamento (CE) n. 1342/2002 della Commissione del 24 luglio 2002, che modifica il regolamento (CE) n. 1227/2000;

VISTO il regolamento (CE) n. 315/2003 della Commissione del 9 febbraio 2003, che modifica il regolamento (CE) n. 1227/2000;

VISTO il “*Manuale delle procedure e dei controlli*” inerenti il regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti predisposto dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura e trasmesso alle Amministrazioni regionali con nota DSRU.2004.0001223 del 22 marzo 2004;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2000 n. 2616 e successive modifiche ed integrazioni, recante: “*Reg. (CE) n. 1493/99 e Reg. (CE) n. 1227/2000. Approvazione piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella Regione Lazio e disposizioni procedurali e tecniche per l’avvio degli investimenti nelle aziende viticole (Avviso pubblico)*”;

VISTA la D.G.R. n. 625 del 8 luglio 2005, come modificata dalla D.G.R. n. 873 del 11 ottobre 2005, con cui è stato adottato il nuovo *Piano regionale* di ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTA la Determinazione dipartimentale n. C1200 del 2/05/2007 con cui sono state, tra l'altro, dettate ed aggiornate le disposizioni tecniche e procedurali afferenti la "*Restituzione del sostegno comunitario indebitamente percepito*" nonché la "*Cessazione degli impegni assunti*";

VISTA la Determinazione dipartimentale n. C0622 del 28/03/2008 con la quale sono stati approvati gli elenchi riguardanti le ditte ammesse e non ammesse, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa delle Aree Decentrate della Direzione Regionale Agricoltura, al finanziamento del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione vigneti previsto dal sopra citato Reg. (CE) n. 1493/99 - campagna vitivinicola 2007/2008- ;

DATO ATTO che con la sopra citata Determinazione dipartimentale n. C0622/2008 è stato, tra gli altri, riconosciuto a favore della ditta AMADIO ULDERICO, c.f - MDALRC59T06F611L, il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione vigneti - campagna vitivinicola 2007/2008 - pari ad €15.892,00;

VISTO l'Atto di Concessione n. 75 del 10 aprile 2008 con il quale il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura (ADA) di Viterbo della Direzione Regionale Agricoltura ha disposto, ai sensi della sopra citata determinazione n. C0622/2008, la concessione alla ditta Amadio Ulderico del contributo in conto capitale di €15.892,00 per la ristrutturazione di una superficie vitata di ettari 1,9300 in Comune di Corchiano (VT);

VISTA la polizza fidejussoria n. 6947282 del 15/05/2008 del "Fondo Assicurativo tra Agricoltori" (FATA) stipulata dalla ditta Amadio Ulderico a favore dell' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per un importo complessivo di Euro 19.070,40, pari al 120% dell'aiuto riconosciuto alla ditta medesima;

CONSIDERATO che, a seguito della sopra citata polizza fideiussoria, l'OP AGEA ha erogato, a favore della ditta Amadio Ulderico, codice domanda: 200812VT0144518, il sostegno comunitario di €15.892,00 anticipatamente alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei vigneti, campagna vitivinicola 2007/2008, approvati dall'ADA di Viterbo;

VISTA la nota dell'ADA di Viterbo prot. n. 50426 del 04/02/2011 pervenuta all'Area Filiere Vegetali e Produzioni Agroalimentari della Direzione Regionale Agricoltura in data 15/02/2011 prot. n. 68800/13, con la quale il Dirigente dell'ADA medesima, alla luce degli esiti dell'accertamento finale svolto, della documentazione prodotta dalla ditta Amadio Ulderico nonché sulla base di quanto certificato dai medici ed esami clinici nel periodo settembre 2009 – agosto 2010 ha ritenuto che sussistono le condizioni per poter riconoscere alla ditta in argomento le cause di forza maggiore quale motivazione della non realizzazione totale delle opere di ristrutturazione della superficie vitata oggetto del sopra richiamato Atto di concessione n. 75/2008;

DATO ATTO che gli atti di cui sopra sono conservati presso gli uffici della Direzione Regionale Agricoltura e che gli stessi, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, saranno consultabili solo ed esclusivamente su specifica richiesta da parte degli organismi di controllo preposti alla verifica ed accertamenti come da Reg. (CE) n. 2419/2001 come sostituito dal Reg. (CE) n. 796/2004;

DATO ATTO che con la medesima nota prot. n. 50426/2011 il Dirigente dell'ADA di Viterbo ha tra l'altro attestato che “ *omissis.... Dalla misurazione è emerso che l'impianto realizzato rappresenta una percentuale rispetto a quello autorizzato con atto di concessione pari all'83%;omissis....*”;

CONSIDERATO che, come definito nella Comunicazione C(88) della Commissione Europea, pubblicata su G.U.C.E. n. C/259 del 06/10/1988, e fatte salve le effettive circostanze da prendere in considerazione nei singoli casi, le cause di forza maggiore devono essere intese come circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà;

DATO ATTO che il riconoscimento della causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce comunque una eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo;

RITENUTO che sussistono per la ditta Amadio Ulderico i presupposti per il riconoscimento delle cause di forza di maggiore che hanno compromesso la totale realizzazione delle opere ammesse a finanziamento con la Determinazione dipartimentale n. C0622/2008 e che pertanto le medesime cause giustificano il parziale mancato rispetto degli impegni assunti dalla ditta medesima al momento della presentazione della domanda di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella campagna vitivinicola 2007/2008, codice n. 200812VT0144518;

VISTO quanto stabilito al comma 2, dell'art. 15 bis del reg. CE n. 1342/2005 in caso di realizzazione parziale degli interventi ammessi all'aiuto comunitario di ristrutturazione e riconversione vigneti e per i quali è stato disposto, prima della loro esecuzione, il pagamento anticipato dell'aiuto medesimo a condizione che la realizzazione sia iniziata e che il produttore abbia costituito una cauzione pari al 120% dell'aiuto;

DATO ATTO che gli interventi finanziati ed indicati nel richiamato Atto di concessione dell'ADA di Viterbo n. 75/2008 e che hanno beneficiato dell'erogazione anticipata dell'aiuto comunitario non sono stati nel caso in argomento realizzati interamente ma comunque realizzati su oltre l'80% delle superfici ed entro le scadenze previste;

DATO ATTO che il sopra richiamato “*Manuale delle procedure e dei controlli*” dell'AGEA , in applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia, prevede il riconoscimento della causa di forza maggiore al fine della restituzione del contributo comunitario percepito, senza l'addebito della penale prevista;

DATO ATTO che per impedimenti oggettivi indipendenti dalla volontà della ditta Amadio Ulderico, beneficiaria del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2007/2008, non prevedibili al momento dell'assunzione degli impegni essenziali dovuti al fine dell'erogazione anticipata da parte dell'AGEA del medesimo sostegno comunitario, può essere riconosciuta alla medesima ditta la “*causa di forza maggiore*” al fine della non applicazione della sanzione prevista (comma 2, dell'art. 15 bis del reg. CE n. 1342/2005) in caso di realizzazione parziale delle opere ammesse a finanziamento ai sensi del richiamato reg. (CE) n. 1493/1999;

RITENUTO pertanto che la ditta Amadio Ulderico è tenuta alla restituzione della sola quota parte del sostegno comunitario percepito anticipatamente pari all'entità del sostegno supplementare che sarebbe stato accordato per l'avvenuto compimento degli interventi finanziati sulla totalità delle superfici maggiorata degli interessi dovuti;

DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e per i motivi richiamati in premessa,

1) per impedimenti oggettivi indipendenti dalla volontà della ditta Amadio Ulderico, c.f. MDALRC59T06F611L, beneficiaria del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2007/2008 cod. domanda 200812VT0144518, e non prevedibili al momento dell'assunzione degli impegni essenziali dovuti al fine dell'erogazione anticipata da parte dell'AGEA del medesimo sostegno comunitario, è riconosciuta a favore della ditta medesima la "*causa di forza maggiore*" al fine della non applicazione della sanzione prevista al comma 2, dell'art. 15 bis del reg. CE n. 1342/2005 in caso di realizzazione parziale delle opere ammesse a finanziamento ai sensi del reg. (CE) n. 1493/1999;

2) la restituzione da parte della ditta di cui al precedente punto 1) della sola quota parte del sostegno comunitario percepito anticipatamente pari all'entità del sostegno supplementare che sarebbe stato accordato per l'avvenuto compimento degli interventi finanziati sulla totalità delle superfici maggiorata degli interessi dovuti;

3) l'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo è tenuta a dare attuazione alle disposizioni di competenza finalizzate al recupero dell'importo di cui al precedente punto 2) secondo le procedure dettagliate al punto 11.3 "*Modalità e tempi di restituzione del sostegno comunitario indebitamente percepito*" della Determinazione dipartimentale n. 1200 del 02 maggio 2007 con cui sono state dettate ed aggiornate le disposizioni tecniche e procedurali di applicazione del *Piano regionale* adottato con la D.G.R. n. 625 del 8 luglio 2005;

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Luca Fegatelli